

Bando di Concorso per 14 Biologi iscritti all'Enpab per il Primo Progetto Scuola “Ambiente e sostenibilità” 2019

Articolo 1 – Finalità

L'Enpab bandisce - per l'anno 2019 - un concorso per la selezione n. 14 biologi che saranno impiegati per la realizzazione del progetto scuola “Ambiente e sostenibilità”, rivolto a semplificare la comunicazione per una prevenzione efficace e un'educazione ambientale, inserendo tra le attività scolastiche quotidiane le materie trattate con attività ludiche, didattiche e laboratori, che faranno comprendere l'importanza di ridurre l'inquinamento e, come sua naturale conseguenza, i costi sanitari e sociali che scaturiscono dalle cattive abitudini. Centrale sarà il confronto tra i professionisti della salute, la scuola e la famiglia al fine di realizzare interventi integrati.

L'Ente, in armonia con le politiche di welfare attivo, riserva prioritariamente il 20% degli incarichi professionali alle biologhe che hanno avuto una maternità (data fine gravidanza) nel 2017 o nel 2018. L'Ente riserva altresì in via sussidiaria un ulteriore 20% degli incarichi professionali ai biologi che hanno subito una riduzione del reddito professionale del 30% nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016. Quest'ultima riserva (riduzione del 30% del reddito professionale) sarà riconosciuta esclusivamente a chi ha conseguito nell'anno 2016 un reddito professionale imponibile ai fini previdenziali ENPAB di almeno euro 7.000.

Il progetto interesserà un totale di 4 scuole elementari della Regione Campania. Il progetto sarà operativo nelle scuole elementari a partire dal mese di gennaio 2019 e sarà articolato in:

- Incontri educazionali frontali con gli studenti.
- Incontri educazionali estesi alle famiglie, anche volti ad alimentare il confronto con i figli.
- Incontri motivazionali per pianificare gradualmente gli obiettivi e apprezzare i cambiamenti.

Il progetto prevedrà l'originale ausilio delle nuove tecnologie di comunicazione.

L'Enpab, con il progetto scuola “Ambiente e sostenibilità”, promuove la figura del Biologo e, in ossequio alle disposizioni legislative che disciplinano gli interventi assistenziali a supporto del welfare (art. 10 *bis* legge 9 agosto 2013, n. 99), favorisce l'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro, delle professioni e sostiene i redditi dei professionisti.

Articolo 2 - Oggetto

L'iniziativa di massima si articolerà da gennaio a giugno, impegnando 2 ore di attività al mese, per un totale di 10 ore di attività per l'anno scolastico. In ipotesi di ritardo o proroga dell'inizio dell'attività le 10 ore saranno distribuite nell'arco del periodo didattico restante, anche in considerazione degli accordi che interverranno tra i Biologi selezionati e l'Istituto scolastico, e che saranno comunicati all'Enpab.

Il percorso educativo sarà organizzato in:

- A) Incontri in aula con gli studenti (8 ore)
- B) Laboratori interattivi con gli studenti e le famiglie (2 ore)

Il percorso formativo e gli impegni di massima indicati potranno subire naturali scostamenti in ragione delle esigenze scolastiche specifiche di ciascun Istituto. Gli stessi pertanto sono da intendersi meramente indicativi e non vincolano né l'Enpab né l'Istituto scolastico.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione al concorso per il conferimento dell'incarico sono richiesti i seguenti requisiti, che dovranno essere attestati mediante autocertificazione ai sensi di legge, con la presentazione della domanda di partecipazione:

I candidati (biologi) che concorrono all'assegnazione:

- a) devono essere iscritti all'ENPAB prima del 01 gennaio 2018;

- b) devono avere un rapporto previdenziale regolare;
 - c) non devono aver conseguito per l'anno 2017, se prodotto, reddito derivante dallo svolgimento di attività imponibile ai fini previdenziali Enpab superiore ai 25.000,00 euro;
 - d) non devono aver beneficiato, dal 1/01/2017 ad oggi, di altre iniziative di welfare intraprese dall'Enpab a sostegno della professione ed incentivazione del reddito professionale (che prevedono attività formativa pratica con riconoscimento di borse di studio in denaro, come l'edizione 2017/2018 e successiva del progetto "biologi nelle scuole");
 - e) nel caso dei biologi supplenti per il progetto scuole dell'anno scolastico 2017/2018, per poter partecipare, non dovranno avere svolto supplenze per più di 8 ore.
- I requisiti di partecipazione condizionano la legittimità della domanda anche per le categorie riservate.

Articolo 4 – Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al progetto scuola "Ambiente e sostenibilità" dovranno essere redatte in carta semplice, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo scaricabile sul sito internet dell'Ente www.enpab.it cliccando il link progetto scuola "Ambiente e sostenibilità".

Le domande dovranno essere presentate all'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi, a pena di esclusione, dal 20 dicembre 2018 al 11 gennaio 2019 a mezzo:

- a) consegna a mano all'Ufficio Segreteria di presidenza presso la sede dell'Ente, in via di Porta Lavernale, 12 - 00153 ROMA;
- b) raccomandata A/R indirizzata a - Ufficio Affari Generali - Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi - via di Porta Lavernale, 12 - 00153 ROMA (in questo caso farà fede la data di ricezione apposta dall'ufficio postale), con specificazione sulla busta progetto scuola "Ambiente e sostenibilità".
- c) PEC all'indirizzo progettoambiente@pec.enpab.it;

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione incomplete.

Articolo 5 – Controlli sulla documentazione prodotta

L'Enpab effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e si riserva di acquisire ogni certificazione/attestazione in possesso della Pubblica Amministrazione inerente a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Articolo 6 – Valutazione delle domande ed assegnazione dell'incarico

L'Enpab redigerà - sulla base di una disamina oggettiva predisposta dagli Uffici incaricati - una distinta graduatoria per ciascun Istituto scolastico opzionato nelle domande di partecipazione. La graduatoria terrà conto delle seguenti condizioni di priorità:

- a) reddito professionale prodotto nell'anno 2017 ed autocertificato all'Enpab entro settembre 2018: gli iscritti che hanno conseguito un reddito più basso avranno priorità nella selezione;
- b) in ipotesi di reddito professionale equivalente: l'iscritto più giovane per età anagrafica avrà priorità nella selezione;

Anche per l'assegnazione dei posti riservati valgono le regole di selezione di cui alle precedenti lettere a) e b).

In ipotesi di mancata opzione di un Istituto scolastico per mancanza di domande, gli stessi posti saranno riproposti d'ufficio ai candidati che risulteranno primi dei non ammessi e che abbiano optato per l'Istituto scolastico immediatamente contiguo.

La selezione identificherà 14 Biologi effettivi assegnatari dell'incarico oltre 14 Biologi supplenti. L'Ente si riserva la possibilità di assegnare ad un Istituto scolastico un solo Biologo effettivo e un solo Biologo supplente qualora il numero degli alunni sia esiguo.

Ai Biologi supplenti verrà conferito l'incarico in ipotesi: **a)** di sostituzione del Biologo effettivo per più di due incontri, **b)** di rinuncia o **c)** di decadenza dei Biologi effettivi. Il Biologo supplente subentrerà nello stato di fatto e di diritto dal momento dell'incarico.

L'Ente potrà provvedere a diffondere comunicazioni ufficiali afferenti il Progetto anche mediante pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente www.enpab.it.

Articolo 7 - Obbligo di formazione e partecipazione

In considerazione delle necessità di normalizzare la didattica per tutti gli Istituti scolastici selezionati, i Biologi assegnatari dell'incarico e i Biologi supplenti dovranno obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione, seguire le lezioni e-learning che si terranno, superare i test di apprendimento e verifica, a partire dal mese di settembre. La mancata partecipazione anche ad una sola lezione determina la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto con l'Ente e l'Istituto scolastico, nonché la perdita dei benefici connessi all'incarico. Le singole lezioni formative si concluderanno con la compilazione di test di valutazione dell'apprendimento.

In caso di impossibilità di partecipazione alle lezioni scolastiche il biologo effettivo sarà sostituito dal biologo supplente.

La mancata partecipazione e quindi la sostituzione a più di due lezioni scolastiche determina la decadenza, per il biologo effettivo, dell'incarico stesso, che sarà attribuito in maniera definitiva al biologo supplente.

Articolo 8 – Contratto e compenso

Con ciascun Biologo titolare di Partita IVA, assegnatario dell'incarico verrà stipulato un contratto di prestazione autonoma professionale e gli verrà riconosciuto dall'Enpab un compenso complessivo di mille euro, più IVA e contributo integrativo.

Con i Biologi non titolari di Partita Iva sarà stipulato un contratto a progetto e gli verrà riconosciuto dall'Enpab un compenso complessivo di mille euro, più contributo integrativo.

Non sono riconosciuti compensi ulteriori nè rimborsi spese.

Qualora per motivi che esulano da poteri dispositivi dell'Ente, come ad esempio in ipotesi di rinuncia unilaterale ed irrevocabile dell'adesione al Progetto da parte di un Istituto scolastico, il Biologo assegnatario dell'incarico non avrà diritto ad alcun compenso o ad indennizzo di altra natura.

Articolo 9 – Procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Area Segreteria Generale dell'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi.

Considerato che l'istruttoria si articola in varie fasi e coinvolge altre unità organizzative dell'Enpab, viene stabilito che l'intero procedimento si concluda nel termine di 120 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Articolo 10 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi della normativa vigente sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni raccolte sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Nel rispetto e tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati si rilasciano quindi le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti verranno trattati nell'ambito dell'iniziativa progetto scuola "Ambiente e sostenibilità";
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'iniziativa;
- c) il trattamento potrà essere effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) i dati anagrafici e quelli relativi all'attività dei Biologi assegnatari delle borse di lavoro potranno essere diffusi su tutti i mezzi di comunicazione e saranno comunque disponibili per quanti ne facciano richiesta;
- e) il titolare del trattamento è l'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi, con sede in via di Porta Lavernale, 12 – Tel. 0645547034. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale Massimo Opromolla;

f) in ogni momento i candidati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare del trattamento, e del responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini (Direttiva 679/2016).

Articolo 11 – Controversia

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere per effetto dell'applicazione, interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Bando le parti, prima di iniziare qualsivoglia procedimento arbitrale o giurisdizionale, si obbligano preliminarmente ad esperire un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e successivi D.M. 180/2010 e D.M. 145/2011, secondo il regolamento di conciliazione di un Organismo iscritto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Qualora il tentativo di conciliazione non abbia esito positivo o non sia stato risolto entro il termine di 4 mesi a decorrere dal deposito dell'istanza di mediazione, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.

Roma, 18/12/2018

La Presidente
Dott.ssa Tiziana
Stallone